

Codice DB1109

D.D. 8 settembre 2009, n. 765

**D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002-C.M. Valli Curone Grue Ossona- Sistemazione pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro in comune di Dernice(AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 56.571,13-Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89-Pos. 301102b.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi della L.R. del 09.08.1989 n. 45 s.m.i. i lavori in progetto relativi al ripristino della pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro in comune di Dernice (AL);

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Dernice (AL), relativi alla pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro dell'importo complessivo di € 56.571,13 così suddiviso:

<b>Somme base d'asta</b>	<b>TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</b>	€	38.811,39
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.647,00
	<b>IMPORTO DEI LAVORI (comprensivo degli oneri per la sicurezza)</b>	€	<b>40.458,39</b>

<b>Somme disposizione</b>	Contributo IVA sui lavori	€	8.091,68
	Rilievi, sondaggi e indagini geologiche	€	1.205,00
	Contributo spese generali e tecniche ed oneri compresi	€	3.236,68
	Contributo IVA su spese generali e tecniche	€	888,34
	Incentivo di cui al D.L. n. 163/2006	€	809,17
	Imprevisti esclusi da appalto	€	1.881,87
	<b>TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO AMMESSO</b>	€	<b>56.571,13</b>

e di riconoscere al beneficiario:

C.M. Valli Curone Grue Ossona - P.zza Roma 12 – 15056 S. Sebastiano Curone AL;

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 56.571,13 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della L.R. 18/84, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;
- i lavori necessari per la realizzazione di quanto previsto in progetto dovranno essere eseguiti a regola d'arte e adottando tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare ostacoli alla regolare attività del corso d'acqua anche durante l'esecuzione delle opere;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati alle quantità strettamente indispensabili e le scarpate, convenientemente regolarizzate, dovranno avere, ove il terreno non abbia una consistenza atta a garantire la stabilità, una inclinazione rispetto al piano orizzontale non superiore ai 35°;
- la spesa relativa all'accantonamento per imprevisti e per eventuali lavori in economia sarà liquidata solo se documentata e fatturata in contabilità finale;
- dovrà essere presentata, allegata alla contabilità finale, la documentazione fotografica relativa alle varie fasi di lavoro.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 45/89 la presente autorizzazione viene altresì trasmessa al Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Alessandria.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza